


**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
«DON GIUSEPPE BALDO»**

*Via Monterotondo, 24 - 37134 Verona -VR- Tel. e fax 045/505464
E-mail: donbaldovr@piccolefigliesg.it - www.scuoleinfanzia.com*

Anno Scolastico 2007/2008

Piano Offerta
Formativa 

	NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO e RIFERIMENTI STORICI DELLA SCUOLA e ANALISI SOCIO-AMBIENTALE
	PRINCIPI ISPIRATORI FINALITA' EDUCATIVE COMUNITA' EDUCATIVA
	METODO DI INSEGNAMENTO e PROGRAMMAZIONE
	OFFERTE FORMATIVE
	FESTE SCOLASTICHE e VALUTAZIONE RISORSE PROFESSIONALI CONTINUITA'
	ORGANI COLLEGIALI PERSONALE DELLA SCUOLA
	CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA
	ORGANIZZAZIONE GENERALE REGOLAMENTO

NATURA E SCOPO DEL DOCUMENTO

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplica la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

E' elaborato dal collegio docente tenendo presente le proposte formulate dal Consiglio dei Rappresentanti dei genitori degli alunni.

L'istituzione scolastica attiva i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali e d economiche operanti sul territorio.

RIFERIMENTI STORICI DELLA SCUOLA

Nell'ottobre 1957 Don Angelo Corrado riceve l'incarico di fondare la nuova parrocchia nel quartiere I° Maggio, in via Giuliani a Verona.

Il 24 novembre del 1964 il vescovo mons. Carraro benedice la prima pietra.

Il 1 marzo 1966 nelle aule del catechismo inizia l'attività della scuola materna in sede provvisoria da parte della **Congregazione delle "Piccole Figlie di San Giuseppe"**.

Visto l'aumentare della popolazione del quartiere si sente l'esigenza di una nuova scuola materna, e la Congregazione decide di costruire un edificio adiacente alla chiesa ponendo la prima pietra il 19 marzo 1968 e inaugurandola il 16 novembre 1969.

ANALISI SOCIO-AMBIENTALE

La scuola paritaria dell'infanzia **"Don Giuseppe Baldo"** si trova nel quartiere I° Maggio, in via Monterotondo 24. Si trova in una zona dove sono presenti anche scuole di altro ordine e grado.

Il quartiere ha caratteristiche sociali di media borghesia, i genitori operano essenzialmente nel settore secondario e terziario; in maggior numero ospita famiglie di nazionalità italiana, ma sono presenti anche famiglie di altre nazionalità.

PRINCIPI ISPIRATORI

La scuola dell'infanzia paritaria **"Don Giuseppe Baldo"** gestita dalla Congregazione "Piccole Figlie di San Giuseppe" è la continuazione storica e la successione dell'opera educativa del loro fondatore il Beato Giuseppe Baldo che, nel lontano 1893, aprì in Ronco all'Adige - Verona, dov'era parroco, il primo "asilo infantile".

Riportiamo qui alcune espressioni che evidenziano le caratteristiche del suo messaggio pedagogico:

"Fanciulli voi siete il più bel giardino del mondo,
formato dalla mano di Dio e dalla rugiada del cielo."
La famiglia è tempio domestico e vivaio,
è ruscello, è scuola. Amatela, difendetela,
riscaldatela con la vostra presenza,
con la letizia del volto, con l'ilarità del sorriso."

"Quale responsabilità ha assunto l'educatore
per questo fanciullo in faccia a Dio, alla famiglia,
alla chiesa, alla società...
Perché nel fanciullo si educa l'uomo del domani,
il cristiano, il cittadino, la creatura di Dio."

"Bisogna far precedere la formazione dell'uomo e del cristiano.
Non è, infatti, possibile alcuna educazione,
neppure semplicemente umana,
senza l'aiuto della grazia e dei mezzi soprannaturali,
dei quali il primo, anche in ordine naturale, è la preghiera."

COMUNITA' EDUCATIVA

E' costituita da **bambini**, **genitori**, **docenti** e personale non docente.

Ai bambini è chiesto di essere protagonisti dell'attività educativa per maturare l'identità, conquistare l'autonomia e sviluppare le competenze.

Ai genitori (primi responsabili dell'educazione dei figli) è chiesto:

- accettazione e condivisione del progetto educativo nella totalità della sua proposta;
- partecipazione agli incontri formativi;
- collaborazione nello svolgimento delle attività didattiche in un dialogo costruttivo.

Ai docenti è chiesto:

- la scelta di fede, che fa di ogni educatore di scuola cattolica, un evangelizzatore;
- la collaborazione e il dialogo;
- la competenza professionale di tipo culturale, didattico e organizzativo con attenzione alla programmazione personale e collegiale;
- coinvolgimento profondo e sereno ponendosi accanto ai bambini e guardandoli sempre con amore e rispetto, avendo particolare attenzione a "chi ha più bisogno".

METODO DI INSEGNAMENTO

- Le esperienze educative sono progettate dalle insegnanti tenendo presente il gruppo di bambini con i quali si andrà a lavorare. Utili sono le proposte date dagli **Orientamenti 1991**, dalle **"Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative"** e dal nuovo testo **"Indicazioni per il curricolo"** suddivise in campi di esperienza:
 - Il sé e l'altro
 - Il corpo in movimento,
 - Linguaggi, creatività, espressione
 - I discorsi e le parole
 - La conoscenza del mondo

Oltre alle esperienze spontanee, occasionali o ricorrenti che nella scuola dell'infanzia sono elementi importanti di crescita e di sviluppo e parte integrante del curricolo, le insegnanti basano il loro metodo di lavoro soprattutto sul gioco, l'esplorazione, la ricerca e la vita di relazione

PROGRAMMAZIONE

Le insegnanti iniziano ad elaborare una bozza per dei progetti alla fine della scuola che coinvolga tutte le sezioni eterogenee e dei progetti a breve termine rivolti a bambini di età omogenea attraverso la raccolta di materiale. La bozza iniziale è poi completata durante l'anno e arricchita dal progetto di Natale, Pasqua e Carnevale. Nell'elaborare il piano di lavoro si cerca sempre un elemento (storia, personaggio reale o fantastico) che permetta di collegare le varie attività. Finalità e obiettivi dei progetti sono desunti dai Orientamenti del 1991 o dalle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle scuole dell'infanzia e dalle Indicazioni per il curricolo.

Durante l'anno scolastico il collegio docente si incontra per discutere, verificare e valutare situazioni varie.

I progetti elaborati sono esposti in bacheca in modo che i genitori possano consultarli.

OFFERTE FORMATIVE

La scuola dell'Infanzia propone all'interno dell'orario scolastico:

ATTIVITA' MOTORIA: rivolta a tutti i bambini. Le proposte vengono adattate a seconda della situazione motoria dei bambini e della loro fascia di appartenenza. Il corso contribuisce alla crescita e alla natura complessiva del bambino promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo inteso come una delle espressioni della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva...

PROGETTO BIBLIOTECA: è stata allestita all'interno della scuola una biblioteca che fornisce libri adatti ai bambini. Ogni 15 giorni i bambini mezzani e grandi porta casa un libro da consultare e leggere assieme con i genitori. Lo scopo della proposta è sviluppare il piacere di osservare e leggere, sia come esperienza individuale sia come attività interattiva e comunicativa e di favorire un positivo approccio alla lingua scritta.

INGLESE: rivolto ai bambini dell'ultimo anno e proposto attraverso giochi e canzoni mimate in inglese. Un simpatico canguro Jumpy accompagna i bambini nelle attività proposte dal libro.

FESTE SCOLASTICHE

La scuola dell'infanzia, con lo scopo di realizzare momenti di scambio, dialogo e collaborazione con le famiglie, organizza feste in orario scolastico e non. Tra queste ricordiamo:

1. **Santa Lucia**
2. **Natale**
3. **Carnevale**
4. **Festa del famiglia**

VALUTAZIONE

La valutazione all'interno della scuola dell'Infanzia prevede:

- momenti di osservazione occasionale per cogliere le caratteristiche di ciascun bambino;
- momenti programmati: uno a metà anno e uno alla fine;
- momenti interni ai vari progetti didattici che consentono di individualizzare ed eventualmente integrare le proposte educative e i percorsi di apprendimento.

Inoltre, durante i tre anni di permanenza della scuola viene elaborato il Portfolio delle competenze individuali dove si coglie il percorso integrale compiuto da ciascun bambino.

RISORSE PROFESSIONALI

Nella **scuola dell'infanzia operano**:

- una coordinatrice religiosa,
- un'amministratrice religiosa,
- quattro insegnanti laiche
- un'insegnante per l'attività motoria,
- un'assistente religiosa,
- una cuoca,
- due inservienti laiche.

Tutto **il personale della comunità educante** è consapevole che:

- è necessaria una solida preparazione pedagogica e competenza professionale;
- il compito educativo si attua attraverso la testimonianza della propria vita;
- è fondamentale il lavoro collegiale, non solo didatticamente, ma anche educativamente;
- le esigenze del bambino cambiano con la società, quindi disponibilità ad aprirsi alle novità, senza peraltro misconoscere i valori e i principi che sempre ci hanno ispirato.

Il personale docente è in possesso del titolo di studio richiesto per l'insegnamento e si aggiorna frequentando ogni anno dei corsi organizzati dalla **F.I.S.M., A.I.M.C.** o altre associazioni per un minimo di 40 ore. Inoltre partecipano ad incontri di coordinamento pedagogico-didattico organizzati dalla F.I.S.M. con altre otto scuole dell'infanzia paritarie della provincia di Verona Sud.

CONTINUITA'

Continuità orizzontale con la famiglia

Per rispondere all'impegno educativo, per contribuire all'accompagnamento della formazione armonica e globale del bambino, per porsi accanto alla famiglia in atteggiamento di aiuto integrativo e di collaborazione, la scuola organizza degli incontri durante l'anno scolastico:

- una riunione generale a maggio con i genitori dei bambini iscritti che verranno l'anno seguente per presentare la scuola, il personale, la giornata tipo del bambino
- un colloquio con l'insegnante all'inizio di settembre per uno scambio di informazioni dettagliate sul bambino affinché l'ingresso nella realtà scolastica di settembre sia meno traumatica e più personalizzata
- un'assemblea generale all'inizio dell'anno scolastico, entro il primo mese, in cui sono ribaditi alcuni principi fondamentali dell'educazione, del regolamento e alcune notizie di carattere generale
- incontri di sezione durante i quali sono eletti i rappresentanti dei genitori e presentati i progetti. Inoltre, sono organizzati incontri con esperti su tematiche relative all'area pedagogica, psicologica, educativa, religiosa.

Continuità orizzontale con l'extra-scuola

La scuola dell'infanzia accoglie e valuta proposte provenienti dal Comune e a sua volta vaglia proposte attenendosi alla programmazione

Per quanto riguarda i rapporti con l'A.S.L., la nostra scuola è in collegamento con l'A.S.L. 20 di base 3 di Verona, la quale oltre a visitare ogni anno il menù, effettua visite per lo screening odontoiatrico, oculistico, dell'udito e del linguaggio presso la nostra scuola.

Continuità verticale

Da qualche anno per realizzare un progetto di continuità con la scuola elementare "Giuliani" e la scuola elementare paritaria "San Giuseppe", le insegnanti si incontrano per fissare uno o due incontri con ciascuna scuola per effettuare una visita dell'ambiente scolastico con i bambini di V e un momento di gioco o attività didattica con i bambini di I elementare.

Il tutto è organizzato assieme ad un rinfresco e allo scambio di un lavoretto.

ORGANI COLLEGIALI

Collegio docenti

E' formato dalla coordinatrice e dal personale docente di ruolo e non in servizio presso la scuola. Si riunisce in orario non coincidente con l'insegnamento ogni qualvolta ce ne sia la necessità.

Esso:

- elabora la programmazione;
- aggiorna il P.O.F.;
- provvede all'acquisto di libri di testo e materiale didattico;
- partecipa alle iniziative di aggiornamento e coordinamento;
- decide sull'adattamento del calendario scolastico secondo le esigenze della scuola;
- elabora proposte da presentare all'assemblea dei rappresentanti;
- partecipa a progetti di continuità;
- adotta iniziative per promuovere i rapporti di informazione e collaborazione con i genitori.

Assemblea dei rappresentanti

E' formata dalla coordinatrice, dal personale docente e dai due rappresentanti dei genitori di ogni sezione. Si riunisce circa 4 volte all'anno o quando sia necessario.

Essa:

- approva l'acquisto di materiale ludico e didattico per la scuola;
- prende visione del calendario scolastico e del menù della scuola;
- collabora nell'organizzazione delle feste;
- decide su eventuali proposte da fare ai genitori.

Assemblea dei genitori

E' formata da tutti i genitori dei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia "Don G. Baldo". Ha il compito di:

- votare i rappresentanti dei genitori,
- partecipare alle varie iniziative della scuola;
- fare proposte da presentare all'assemblea dei rappresentanti e al collegio docenti.

Assemblea di coordinamento

E' formata dalla coordinatrice nominata dalla F.I.S.M. e dalle insegnanti di nove scuole materne paritarie. L'assemblea può suddividersi in sottogruppi a seconda di esigenze particolari.

Durante gli incontri:

- si discute di tematiche pedagogico e didattiche;
- si presentano progetti svolti nelle varie scuole;
- si elaborano progetti comuni.

PERSONALE DELLA SCUOLA

PRESIDENTE: Gabriella Bellotto

COORDINATRICE: Giulietta Damiola, responsabile del servizio e dell'andamento generale della scuola.

INSEGNANTI: Claudia Colognese, Marta Zantedeschi, Mariateresa Lorenzi, Patrizia Corso. Lucia Massalongo. Sono responsabili dei bambini e dell'andamento della sezione.

ASSISTENTE RELIGIOSA: Angiolina Sordo

PERSONALE AUSILIARIO: Kagutha Joyce (cuoca), Bernardina Gerenziani e Mirella Rossetti (ausiliarie)

CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELLA SCUOLA

La scuola dell'infanzia paritaria "Don G. Baldo" risulta a norma con Dlgs HACCP 155/97 e il Dc Lg 626/94.

E' strutturata in ambienti funzionali a diverse attività:

1. un ingresso,
2. una segreteria con documenti debitamente aggiornati,
3. uno spazio adibito a spogliatoio,
4. una cucina con attrezzature a norma,
5. una dispensa con scaffali e frigo,
6. uno spazio per la pulizia delle stoviglie,
7. un ampio salone con giochi strutturati e vari angoli, utilizzato anche per l'attività motoria,
8. quattro sezioni, allestite con tavoli e sedie, materiali strutturati e non e diverso materiale adibito per le attività grafiche, pittoriche, manipolative,
9. tre spazi per i servizi igienici,
10. una sala per il riposo pomeridiano per i piccoli,
11. un giardino con molto verde e un'area cementata sulla quale è stato disegnato un percorso stradale; il tutto corredato da diversi giochi strutturati.
12. un ambiente adibito ad aula Tv e attività di piccolo gruppo allestita con panchine e tavoli esagonali, con sedie e qualche armadio.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

I bambini iscritti quest'anno sono suddivisi in quattro sezioni eterogenee.

La scuola segue come calendario didattico quello proposto dal comune e Regione, apportando alcune modifiche secondo esigenze di funzionamento scolastico: anticipo della scuola e chiusura alle ore 12.00 nei giorni che precedono le vacanze natalizie, pasquali, estive e il venerdì "gnocolar".

Per quanto riguarda l'**orario di funzionamento**, la scuola è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.

In particolare, la giornata educativa si articola così:

8.00/9.00	Entrata e gioco libero in salone.
9.00/9.30	Appello, canti di gruppo e giochi organizzati, spuntino
9.30/11.00	Suddivisione nelle sezioni eterogenee per svolgere le attività
11.00/11.45	Attività di routine legate alla preparazione per il pranzo.
11.45/12.30	Pranzo
12.30/13.00	Gioco libero in salone o in cortile
13.00/13.30	I bambini piccoli si preparano per il riposo, i grandi e i mezzani si fermano a giocare.
14.00/15.30	Suddivisione in gruppi omogenei per età dei bambini per svolgere attività didattiche
15.30	Riunione in salone di tutte le sezioni, merenda e preparazione all'uscita.
15.45/16.00	Uscita

REGOLAMENTO

Art.1 1a scuola dell'infanzia "Don G. Baldo" accoglie i bambini nell'età prescolastica, cioè dai tre ai sei anni, con fini educativo-formativi e di preparazione alla scuola dell'obbligo. La nostra scuola si propone innanzi tutto di educare al senso cristiano della vita sulla base di una formazione umana, religiosa, sociale, affettiva, morale e, il più possibile, integrale per educare al senso della responsabilità personale e promuovere l'espansione delle risorse infantili. Si impegna quotidianamente per favorire, nella crescita armonica, la formazione di ciascun bambino e continuare l'azione educativa della famiglia, la cui opera non deve essere sostituita o delegata ad altri.

Il bambino è tenuto alla frequenza per l'intero orario stabilito. Solo frequentando in modo continuo godrà dell'azione benefica e globale della scuola.

Art.2 L'orario della scuola è stabilito nel modo seguente:

ENTRATA dalle 8.00 alle 9.00 in ogni stagione;

USCITA dalle 15.45 alle 16.00. L'orario sia seriamente osservato per motivi d'ordine e di rispetto al bambino.

Art.3 Il giorno di sabato la scuola rimane chiusa.

Art.4 I genitori sono pregati di non chiedere udienza alle educatrici durante le ore di scuola con telefonate o altro; per eventuali necessità immediate si comunichi prima o dopo l'orario di scuola. Le educatrici saranno a disposizione dei genitori negli orari stabiliti.

Art.5 I genitori lasceranno i bambini all'entrata, perché uno dei compiti della scuola è aiutare il bambino ad essere autosufficiente, quindi a sapersi muovere da solo. Quando nessuno lo sostituisce, questo egli lo fa.

Art.6 I nuovi iscritti dovranno presentare il certificato delle vaccinazioni e lo stato di famiglia.

Art.7 Agli incontri di sezione e formativi che saranno organizzati chiediamo la partecipazione di tutti per un cammino insieme la bene dei vostri figli.

Art.8 La quota d'iscrizione è di 120,00 Euro (per assicurazioni, materiale didattico, ecc.)

La retta del mese, per tutto l'anno scolastico 2007/2008 è di 110,00 Euro e va versata entro i primi sette giorni del mese.

Art.10 In caso di assenza di tutto il mese, resta ferma la quota.

Art.11 In caso di assenza per malattia infettiva i bambini sono riammessi alla scuola previa presentazione di certificato medico.

Art.12 Si raccomanda di insistere sulla frequenza del bambino per non nuocere all'opera altamente educativa e formativa e al bambino stesso, che verrebbe a trovarsi svantaggiato nei confronti dei suoi compagni.